



RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO FOTOVOLTAICO IN AREA PIANO D'ACCIO IN TERAMO

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA). Codice Pratica 23/0474737. Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete elettrica nazionale della potenza massima in immissione di 5,00 MW in Comune di Teramo. Ditta AGRIF Srl. **Precisazioni alla Comunicazione 024-Ids**

Committente: AGRIF S.r.l.

Data: Febbraio 2024

Prof. Geol. Giovanni Marrone



Con riferimento alla Comunicazione riscontrata, con la quale si chiede “esplicita dichiarazione circa l’attribuzione di ogni tipologia di intervento nella rispettiva norma che lo consente, e dell’eventuale motivata dichiarazione circa le prescrizioni richieste dalle Norme” si trasmettere le presenti controdeduzioni.

Premesso che la Regione Abruzzo ha recepito in toto il D.lgs. n. 387/2003, attraverso la Legge Regionale n. 27 del 09 agosto 2006 “*Disposizione in materia ambientale*” avendo particolare riguardo all’art. 12 del D.Lgs. sopracitato il quale al primo comma recita:

- 1. “Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.”**

Oltre a quanto richiamato in premessa che riferisce al progetto in esame, la realizzazione dell’impianto fotovoltaico di specie in area Piano d’Accio, Teramo, da parte della AGRIF SRL., risponde pienamente all’ARTICOLO 19 delle NTA del PSDA Abruzzo e che prevede:

“nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata (P4) sono consentiti:

comma 1 lettera c: Le nuove infrastrutture a rete previste dagli strumenti di pianificazione territoriale, che siano dichiarate essenziali e non altrimenti localizzabili.

Comma 1 lettera d: l’ampliamento e la ristrutturazione di infrastrutture a rete e puntuali, destinate a servizi pubblici essenziali non delocalizzabili e prive di alternative progettuali tecnicamente ed economicamente sostenibili; ...

A precisazione della richiamata COMUNICAZIONE dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale e dal Servizio Difesa del Suolo della

Regione Abruzzo, a firma del Dott. Luciano del Sordo, il progetto in esame nella parte che prevede **l'infissione a terra di pali per supporto vele fotovoltaiche e le vele fotovoltaiche**, è realizzabile perché conforme all'**art. 19 comma 1 lettere c** come nuova opera infrastrutturale **“a rete previste dagli strumenti di pianificazione territoriale, che siano dichiarate essenziali”**, realizzata ex novo dalla AGRIF srl. (cfr. planimetria allegata).

L'opera risulta in linea con al *pianificazione territoriale* in quanto l'area interessata nel vigente P.R.G. di Teramo ricade in **zona F16 (c1)** che recita: **“sono aree destinate... realizzazione e gestione degli impianti tecnici, tecnologici, distributivi e di trasporto (elettricità, telefoni, ...).”**

Inoltre, lo stesso intervento può essere inquadrato all'interno dell'**art. 19 comma 1 lettere d.** come **“ampliamento e ristrutturazione di infrastrutture a rete e puntuali, destinate a servizi pubblici essenziali.**

Infatti, esistendo già un altro impianto distante circa 300 metri dai punti limitrofi e nello stesso tempo non visibili fra loro per motivi topografici ed antropici, si può ritenere lo stesso intervento quale “ampliamento” visto che quello esistente è nettamente insufficiente per le esigenze elettriche dell'area, vista l'esistenza dello stadio Bonolis, del centro commerciale Gran Sasso, del Dipartimento di Medicina Veterinaria, del centro abitato di Piano D'Accio (cfr. planimetria allegata)

La collocazione nell'area in esame scelta per l'impianto non ha valide alternative con altri siti in un raggio di almeno 2 km, data la presenza elevata di strutture pubbliche e private servibili dall'impianto.

Detto impianto, nella parte delle opere a rete, è conforme anche all'**art. 19, comma 1 lett. e, f, g** delle NTA vigenti che testualmente recitano:

Comma 1 lettera e: nuovi sottoservizi a rete interrati lungo tracciati stradali esistenti, ed opere connesse;

Comma 1 lettera f: i nuovi attraversamenti di sottoservizi a rete;

Comma 1 lettera g: gli interventi di allacciamento a reti principali.

in quanto i sottoservizi da realizzarsi per il collegamento alla rete elettrica nazionale di distribuzione dell'ENEL dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici saranno posti al di sotto della viabilità esistente che circonda l'intera area di intervento (*cfr. planimetria allegata*) in linea con i commi sopra citati.

Le opere connesse all'impianto fotovoltaico, quali cabine di trasformazione e simili, saranno collocate all'esterno dell'area in *pericolosità P4*. Come ben rappresentato nella planimetria allegata e negli elaborati a corredo dell'istanza di VA dette opere ricadono in area ***pericolosità P1***.

Infine, e non ultimo per importanza, l'impianto in esame è da ritenersi impianto ***di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti*** per i motivi che seguono:

1. ai sensi del D.lgs. n. 387/2003 e della L.R. Regione Abruzzo n. 27 del 09 agosto 2006 "Disposizione in materia ambientale";
2. per la presenza nelle immediate vicinanze di impianti di notevole importanza pubblica e privata quali: Dipartimento di Medicina Veterinaria, Centro Commerciale Gran Sasso, Stadio Bonolis, Centri Abitati di Piano D'Accio e San Nicolò.

Solo in questo modo infatti i centri universitari, commerciali ed altri centri, potrebbero dare una mano concreta all'ambiente facendo diminuire le emissioni di anidride carbonica nell'aria e facendo quindi anche diminuire notevolmente i livelli di inquinamento. Solo in questo modo inoltre i centri universitari, commerciali ed altri centri, riuscirebbero finalmente a spendere molti soldi in meno, soldi che potrebbero rendere la loro vita molto più semplice da un punto di vista economico e che potrebbero quindi rendere più semplice anche il loro sviluppo e la loro crescita anche in funzione **della Strategia Energetica Nazionale (SEN) italiana che ha di fronte a sé grandi sfide: abbandonare il carbone entro il 2025 e arrivare al 28% di utilizzo delle rinnovabili per il 2030.**

Si può pertanto serenamente affermare, per quanto sopra rappresentato che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di specie in area Piano d'Accio, Teramo, da parte della AGRIF SRL., rientra pienamente tra gli interventi consentiti dall'ARTICOLO 19 delle NTA del PSDA Abruzzo.

Tanto si doveva alla richiesta di esplicita dichiarazione di cui alla Comunicazione dell'Autorità di Bacino richiamata.

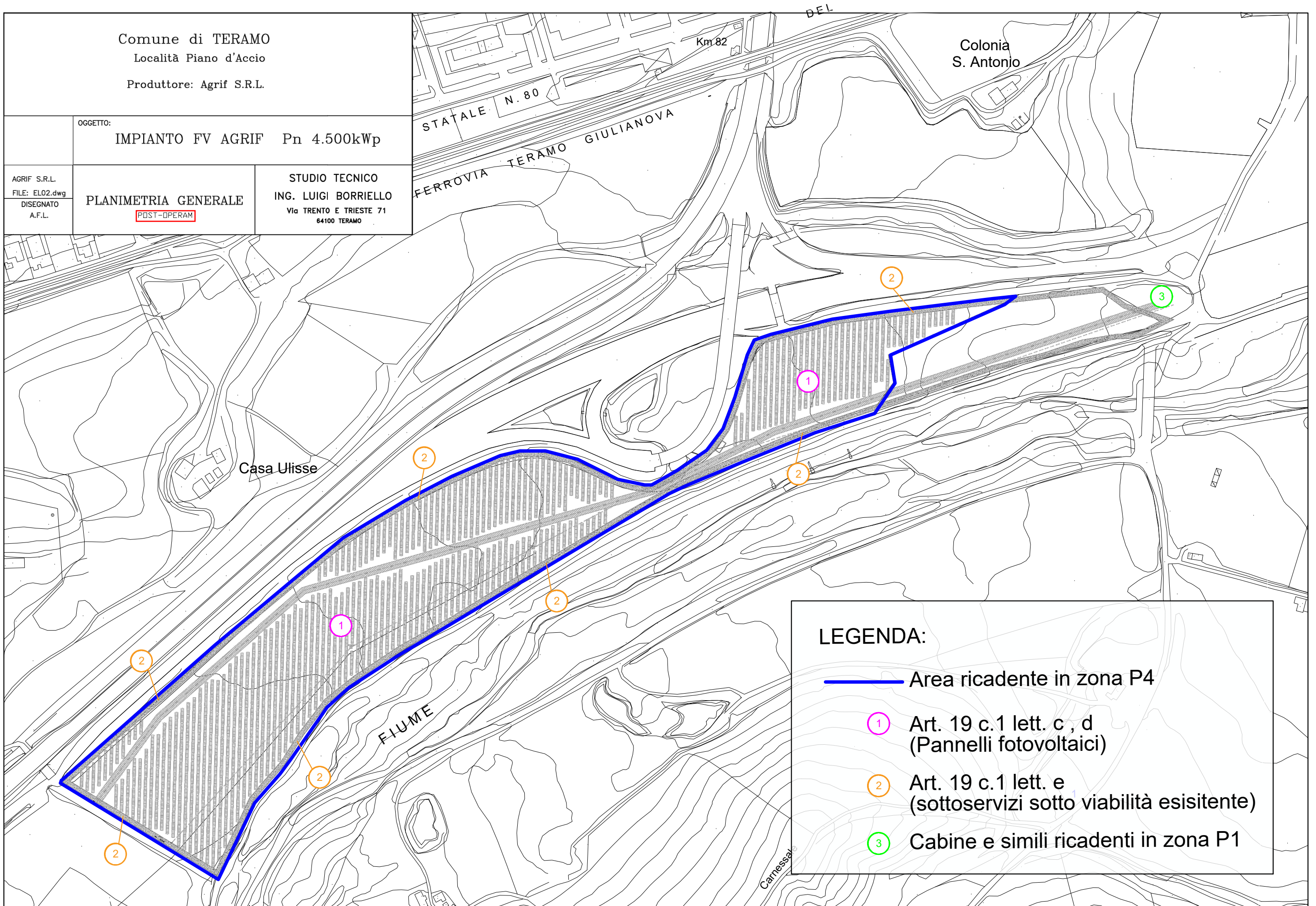
Comune di TERAMO
Località Piano d'Accio
Produttore: Agrif S.R.L.

OGGETTO:
IMPIANTO FV AGRIF Pn 4.500kWp

AGRIF S.R.L.
FILE: ELO2.dwg
DISEGNATO
A.F.L.

PLANIMETRIA GENERALE
POST-OPERAM

STUDIO TECNICO
ING. LUIGI BORRIELLO
Via TRENTO E TRIESTE 71
64100 TERAMO





**Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Settore sub-distrettuale EST
Gestione rischio frane



Riscontro a: prot. 9678 del 10.01.2024; prot. arr. 208 del 10.01.2024

024-lds

Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c., AGRIF s.r.l.
pec: agrifsr1@pec.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA). Codice Pratica 23/0474737. Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete elettrica nazionale della potenza massima in immissione di 5,00 MW in Comune di Teramo. Ditta AGRIF Srl. **Comunicazione.**

Con riferimento alla nota riscontrata, con la quale “*si chiede di trasmettere eventuali osservazioni/contributi istruttori di competenza, entro 30 giorni dal ricevimento della presente*”, si comunica che dall’esame della documentazione resa disponibile risulta che l’intervento si colloca integralmente all’interno di un’area a pericolosità idraulica molto elevata – P4 del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) dell’Abruzzo, in sponda sinistra del Fiume Tordino.

A questo proposito, nel documento denominato “*Teramo Iachini aprile 2023 - GIANNI-positivo 14 di carattere.pdf*” e avente titolo “*Relazione di compatibilità idraulica per la realizzazione di un campo fotovoltaico in area Piano d’Accio in Teramo*” si cita a pag. 5 l’art. 19 delle Norme di attuazione del PSDA, ed in particolare le lettere “c”, “d”, “e”, “f” e “g” del comma 1, senza che venga esplicitato per ciascuna opera prevista la collocazione all’interno della specifica lettera.

Alle pagine 19 e 20 dello stesso documento vengono nuovamente citate le lettere “c”, “d” ed “f” del comma 1 dell’art. 19 delle Nda del PSDA, anche qui senza un riferimento diretto tra opere in progetto e norme.

Si evidenzia che le Norme di attuazione del PSDA consentono, all’interno delle aree a pericolosità molto elevata P4, **esclusivamente** gli interventi di cui agli articoli 17 comma 1, 18 comma 1, 19 comma 1 e comma 4, mentre **sono esplicitamente vietati** gli interventi di cui all’art. 17 comma 2 e 19 comma 3.

Pertanto, in mancanza di una esplicita dichiarazione circa l’attribuzione di ogni tipologia di intervento nella rispettiva norma che lo consente, e dell’eventuale motivata dichiarazione circa le prescrizioni richieste dalle Norme, non ravvisando che la tipologia dell’intervento proposto rientri tra quelli esclusivamente consentiti dalle Nda del PSDA dell’Abruzzo, si comunica che **l’intervento in oggetto non è consentito** dalle vigenti Norme di attuazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni dell’Abruzzo.

La presente nota istruttoria è formulata ai sensi dell’art. 4, c. 1, dell’ “Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15, c. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l’esercizio delle funzioni distrettuali nell’ambito del distretto idrografico dell’Appennino Centrale” stipulato il 28.08.2019 tra la Regione Abruzzo e il Segretario Generale dell’Autorità.

Regione Abruzzo

*Dipartimento Infrastrutture – Trasporti
Servizio Difesa del Suolo*

Il responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Luciano Del Sordo
Resp. Ufficio Supporto Tecnico e raccordo
pianificazione e programmazione

Il dirigente
Mario Smargiasso